

## FUJI: COMPATTE DI MEDIO FORMATO

*Di Michele Vacchiano*



Alla Fuji fanno strane cose. Senza troppo clamore realizzano obiettivi per grande formato (purtroppo non importati in Italia) che nulla hanno da invidiare ai più noti e blasonati concorrenti made in Germany (io ho un eccellente 300 mm f/5,6 che non cambierei per nulla al mondo); sono all'avanguardia nella ricerca sui materiali sensibili; rivolgono ai prodotti destinati al mercato amatoriale la stessa attenzione che dedicano al professionista. Al quale, peraltro, propongono soluzioni estremamente più interessanti di quelle rese disponibili dalla concorrenza.

Come le due "compactone" di medio formato GW690 III e GSW690 III, che utilizzano pellicola in rullo 120 e 220 fornendo fotogrammi di 6x9 cm. Facili da usare come delle compatte ma versatili e sofisticate, le due fotocamere si differenziano soltanto per l'obiettivo utilizzato: un 90 mm f/3,5 (5 elementi in 5 gruppi) per la GW, un 65 mm f/5,6 (5 elementi in 4 gruppi) per la GSW. Queste fotocamere si rivelano ideali per chi fotografa all'aria aperta ma non vuole rinunciare alla qualità di immagine derivante da un fotogramma di generose dimensioni, e nello stesso tempo richiede di poter operare con rapidità ed efficacia.

Le lenti degli obiettivi in dotazione vantano l'esclusivo trattamento antiriflessi Fuji Electron Beam, che consente un eccellente contrasto e un elevatissimo grado di nitidezza (ulteriormente garantita dal paraluce incorporato negli obiettivi).

Due pulsanti di scatto facilitano il rapido passaggio dall'inquadratura orizzontale a quella verticale. Un dispositivo di blocco impedisce lo scatto accidentale.

Il lampeggiatore può essere utilizzato tanto sulla slitta a contatto caldo quanto separato dalla fotocamera grazie alla presenza del contatto sincro. L'otturatore centrale permette ovviamente la sincronizzazione del flash con tutti i tempi di otturazione. Pur se piuttosto voluminose e non certo leggerissime, le due fotocamere si impugnano comodamente, grazie al disegno ergonomico e al rivestimento in gomma antiscivolo.

La leva di carica viene azionata mediante un doppio movimento. Il mirino galileiano, chiaro e luminoso, consente una messa a fuoco di precisione grazie a un telemetro a immagine spezzata. La copertura è pari al 90% all'infinito e al 93% alla minima distanza di messa a fuoco. Il range dei diaframmi va da 3,5 a 32 per l'obiettivo da 90 mm (equivalente a un 39 mm nel piccolo formato) e da 5,6 a 32 per quello da 65 mm (equivalente a un 28 mm nel piccolo formato). L'otturatore consente tempi che vanno da 1 secondo a 1/500 di secondo. Il passaggio dalla pellicola 120 (8 fotogrammi) alla 220 (16 fotogrammi) richiede il riposizionamento del pressapellicola. Un selettore consente la taratura del numeratore sui due

formati. Il caricamento della pellicola è estremamente agevole: in pratica, è sufficiente una semplice pressione del dito.

La GW690 III pesa 1460 grammi, mentre la GSW690 III pesa 1510 grammi. Dimensioni: 119x201x129 mm la GW, 119x201x132 mm la GSW.

